



COMUNE DI CINISI

PROVINCIA DI PALERMO

I SETTORE AMMINISTRATIVO SOCIO-CULTURALE

Ufficio Contratti e Contenzioso

COMMISSIONE CONSILIARE LAVORI PUBBLICI
SEDUTA DEL 27/01/2017.

L'anno duemiladiciassette, il giorno ventisette del mese di gennaio, alle ore 9,30 nei locali comunali presso l'ufficio della Presidenza consiliare, si è riunita la commissione consiliare dei Lavori Pubblici per discutere delle problematiche inerenti la Via Peppino Impastato detta Via del Mare e varie ed eventuali.

Sono presenti il Presidente Impastato ed i cons. Catalano e Palazzolo Monica, sono assenti gli assessori Scrivano e Ruffino che il Presidente dichiara di aver invitato.

Svolge le funzioni di segretario l'Istr. Gianì Andrea.

Il Presidente, constatato che il numero legale è presente, apre la seduta, ma, per l'assenza degli altri invitati, decide di rinviare la seduta in attesa che possano intervenire un rappresentante dell'Ufficio Tecnico ed uno dell'Amministrazione.

Alle ore 11,00 il Presidente riapre la seduta introducendo l'argomento all'o.d.g. che è la problematica di Via del Mare.

Nel mentre entra il Geom Evola.

Il Presidente rappresenta che siamo venuti a conoscenza che i lavori in Via Del Mare sono iniziati e si chiedono informazioni in merito.

Il Geom. Evola dichiara che si tratta di lavori a completamento dei lavori precedentemente eseguiti. Informa che è stato dato incarico all'Arch. Pagano per il collaudo delle opere già eseguite, facendo presente che si tratta di collaudo su opere non completate.

Interviene il cons. Catalano il quale chiede chiarimenti. Osserva che è stato presentato il collaudo ma questo non è ancora stato approvato.

Il Geom. Evola dichiara che il collaudo presentato è positivo in funzione delle opere incompiute.

Il cons. Catalano chiede se per legge si poteva fare un collaudo dopo cinque anni e che cosa comporta il ritardo del collaudo. Per il cons. Catalano il collaudo non ha valore.

Il Geom Evola dichiara che sono state presentate riserve.

Il Presidente dichiara di aver discusso questo argomento in passato, sul quale tuttavia ha ricevuto poche risposte. In merito dichiara che ha chiesto cautela e che l'iter prosegue in modo regolare. Inoltre dichiara che l'iter del collaudo è stato seguito dall'Amministrazione e chiede di invitare il RUP Arch. Giaimo.

Il Presidente prosegue rappresentando il problema della situazione fognaria nella Via del Mare ove si è dato inizio ai lavori e chiedendosi su che basi sono partiti. Pone il problema dell'allaccio fognario.

Il Geom. Evola fa presente che non è possibile allacciare la rete fognaria al depuratore, ma occorre un altro finanziamento.

Il cons. Palazzolo chiede se sono possibili altre soluzioni.

Il Geom. Evola osserva che le opere devono essere funzionali, e per il momento l'allacciamento fognario non si può fare perché ci vuole una progettazione e un altro finanziamento ed occorre aggiornare il PARF.

Interviene l'Ing. Vitagliani, presente alla riunione, il quale ritiene che occorre una vasca allocata nello spiazzo Magaggiari per raccogliere le acque per poi inviarle tramite pompa di sollevamento all'impianto di depurazione.

Parla il cons. Catalano il quale chiede chi deve pagare per il mancato collaudo, dato che c'è una riserva e la ditta potrebbe richiedere un risarcimento. Si chiede chi deve pagare per i cinque anni di ritardo.

Il Geom. Evola a proposito delle riserve riferisce che esse sono all'esame dell'Amministrazione

Entra Giaimo

Il Presidente chiede su quali basi siano partiti i lavori. Chiede del collaudo e dell'allaccio fognario.

Prende la parola l'Arch. Giaimo, circa le problematiche sulla Via Pio La Torre e la rete fognaria, rappresentando che il collaudo è stato fatto ed ha avuto esito positivo. Prosegue per quanto riguarda altri lavori: la rete fognaria, dichiara che economicamente non è stato possibile. Precisa che il collaudo effettuato è quello tecnico-amministrativo. Sulle riserve non si sono ancora pronunciati.

Il Geom. Evola dichiara che il collaudo è avvenuto su opere incompiute.

Il cons. Catalano osserva che se nel collaudo c'è una riserva, come si fa a dire che va bene.

Il Geom. Evola ribadisce che il collaudo è positivo.

Il cons. Catalano chiede se può venire a conoscenza degli atti.

Il Presidente chiede se ci sono altre domande.

Il cons. Palazzolo passa a trattare il problema della rete fognaria nella via Del Mare.

L'Arch. Giaimo fa presente che la rete fognaria è un'opera consistente e che occorre un finanziamento a parte, mentre non si poteva perdere il finanziamento per il completamento della Via Del Mare.

Il cons. Palazzolo chiede se è possibile presentare un progetto perché non è possibile aspettare anni e anni.

la Commissione prende atto che occorre un nuovo progetto per la rete fognaria,

Interviene l'Assessore Scrivano, che nel mentre era entrato, il quale, a proposito dell'acqua che si accumula in via Pio la Torre, dichiara che sta tentando di mettersi in contatto con il proprietario del terreno ove avviene tale accumulo e si impegna a risolvere il problema.

A questo punto il Presidente conclude in relazione a primo punto, proponendo insieme ai cons. Catalano e Palazzolo, a seguito delle informazioni ricevute, di valutare lo stato della rete fognaria di Via Peppino Impastato e di prodigarsi al fine di trovare una soluzione per lo smaltimento delle acque nere in tutta quella zona. Propongono inoltre di aprire un dialogo con l'Amministrazione di Terrasini per valutare un eventuale allaccio alla rete fognaria, poiché a loro parere risulterebbe la soluzione più economica e veloce. In alternativa propongono di valutare di predisporre un progetto preliminare che tratti questa tematica, da inserire nel piano triennale. Per quanto riguarda il secondo punto di Via Marconi chiedono che l'Ass.re Scrivano si attivi per realizzare le soluzioni discusse in Commissione, anche se loro ritengono che sarebbe stato più opportuno discuterne con l'assessore al ramo che sottolineano si trova assente per l'ennesima volta.

A questo punto la seduta si scioglie.

Sono le ore 12,20.

Di quanto sopra è stato redatto il presente verbale che dopo essere stato letto, viene confermato e sottoscritto.

Il Presidente

F.to C. Impastato